



COMUNICATO

Nella giornata del 6 febbraio 2014 si è svolta l'analisi congiunta Segreterie Territoriali ed RSU sull'intera situazione della trattativa in corso tra R.S.U. e Azienda.

Partendo dalle proposte presentata dall'Azienda si è rilevato le seguenti criticità che permanendo nel tempo hanno portato allo stallo della trattativa:

- Area di Stampa : il modello organizzativo presentato dall'azienda e illustrato all'RSU risulta impraticabile e inapplicabile in relazione alla normativa dettata dal vigente Contratto Nazionale di Lavoro.
- Area di Preparazione : la disamina del documento aziendale sull'area ha evidenziato un modello di organizzazione del lavoro incompleto e assolutamente insoddisfacente alle richieste sindacali più volte esplicitate all'Azienda nel corso degli incontri.

Manca un documento di insieme che contenga una proposta di riorganizzazione delle attività dell'intero perimetro aziendale (uffici e reparti di servizio) al fine di evitare quello che da tempo succede a La Stampa e cioè esternalizzazioni di attività decise unilateralmente senza che queste vengano discusse e concordate con la R.S.U, addirittura in alcune occasioni neanche comunicate. (uff. Abbonamenti, uff. retribuzione parte collaboratori, ecc.)

- Si rileva infine l'utilizzo di personale assunto da società facenti capo all'Editrice e non solo (Nexta e PK) ed utilizzato operativamente come in organico effettivo Stampa.
- Queste pratiche fanno sì che la popolazione poligrafica (quel poco che resta) continui ad essere falciata rischiando di mettere a rischio patrimoni categoriali costruiti con decenni di lotte e sacrifici dei Lavoratori.
- Il Sindacato si rende perfettamente conto del momento contingente che attraversano le aziende del settore, della necessità di recuperare tutte le possibili economie, e lo ha dimostrato trovando, quando è stato necessario, soluzioni con accordi che hanno previsto l'alleggerimento del costo del lavoro tramite gli strumenti di ammortizzazione sociale prevista dalle leggi vigenti ed accettando piani di riorganizzazione pesanti sia sotto il profilo occupazionale, professionale e retributivo della necessità di recuperare tutte le possibili economie.
- Riteniamo che l'accordo sindacale debba essere un processo condiviso tra le parti e deve contenere tutti i parametri che permettano la soluzione dei problemi economici, ma anche lo sviluppo dell'azienda e non il depauperamento del patrimonio professionale sull'altare dei tagli dei costi.
 - Intendiamo comunque illustrare più nel dettaglio ai lavoratori dell'Editrice la situazione Aziendale che si sta attraversando tramite delle assemblee che svolgeranno nei prossimi giorni.

**Le Segreterie Territoriali
CGIL – CISL – UIL - CUB**